CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE
Nichelino, Vinovo, None, Candiolo
Sede Legale: via Cacciatori n. 21/12 10042 Nichelino (TO)
C.F. 9403558001 – P. Iva 07477880012
Tel. 011 0435 200
Sito web: www.cisa12.it – e-mail: info@cisa12.it
Pec: info@pec.cisa12.it

AVVISO PUBBLICO

FINANZIAMENTO DI PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE ADULTE CON DISABILITA'

Fondo Ministeriale 2020

Art. 1 - Finalità dell'avviso

Il Progetto di Vita Indipendente, come regolamentato dalla D.G.R. n. 51-8960 del 16/05/2019, in revoca alla 48-9266 del 21/07/2008, ha come scopo quello di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita.

La recente Legge Regionale 12 febbraio 2019 n. 3 "Promozione delle Politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità", all'art. 6 comma 3, promuove progetti di Vita Indipendente sulla base di progetti personalizzati, affinché le persone con disabilità possano programmare e realizzare il proprio progetto di vita all'interno o all'esterno della famiglia o dell'abitazione di origine, nonché servizi per l'abitare basati su progetti personalizzati che garantiscono il protagonismo della persona con disabilità, o di chi la rappresenta, anche attraverso il coinvolgimento dei servizi, delle reti formali e informali del territorio.

Con DD 1374/A1421A/2023 del 22/06/2023 la Regione Piemonte ha assegnato al C.I.S.A. 12 un finanziamento per l'attivazione di nuovi progetti sperimentali per la Vita Indipendente, a valere sul Fondo Non Autosufficienza 2020.

Il Progetto sperimentale per la Vita Indipendente è un modello di intervento rivolto alle persone adulte con disabilità grave, individuate ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992, che prevede azioni di supporto a carattere assistenziale e di gestione della propria esistenza in tutte le sue espressioni, per diventare soggetto attivo e protagonista della propria vita. Possono essere beneficiari, a norma dell'art. 22 delle citate Linee Guida ministeriali, anche coloro che sono destinatari di tutele giuridiche che includono la presenza del Tutore Legale, dell'Amministratore di Sostegno o di altre figure previste dalla normativa vigente.

Art. 2 - Destinatari del progetto

I Progetti sperimentali per la Vita Indipendente sono rivolti esclusivamente ai soggetti aventi i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- Residenti nei Comuni di Nichelino, Vinovo, None e Candiolo;
- Situazione di gravità della disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. n. 104/1992;
- Età compresa tra i 18 e i 64 anni;

- Permanente grave limitazione dell'autonomia personale non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento (limitazione delle funzioni motorie, sensoriali, lieve ritardo cognitivo comportamentale);
- ISEE dell'interessato in corso di validità di valore inferiore a Euro 50.000,00 (ammesso ISEE ordinario, socio-sanitario, nucleo ristretto).

Coloro che già beneficiano di finanziamenti per l'assunzione di assistente personale (Vita Indipendente, Contributo SLA, Scelta Sociale, Home Care Premium, Fondo non autosufficienza, ecc…) possono presentare domanda solo relativamente ad aree di intervento diverse da quelle per le quali è stato riconosciuto il contributo regionale (assistente personale). Tali beneficiari potranno fare richiesta per più tipologie di intervento illustrate nel presente avviso, ma potranno effettivamente beneficiare di una sola tipologia di contributo, che sarà concesso in base ad una graduatoria (art. 4 e 5).
Non possono accedere agli interventi le persone con disabilità e grave non autosufficienza le cui condizioni di salute e di disabilità, come determinato in sede di valutazione da parte della competente Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.), sono tali da non consentire lo sviluppo di un progetto di Vita Indipendente, in virtù di un bisogno esclusivamente o prettamente assistenziale. I Progetti di Vita Indipendente, essendo finalizzati al raggiungimento della piena autonomia personale delle persone con disabilità grave non devono essere interpretati come interventi a sostegno del nucleo familiare, né come interventi sostitutivi dell'attività di assistenza tutelare, né come interventi di carattere sanitario o di competenza infermieristica e/o riabilitativa.

Art. 3 - Macro Aree di Intervento

I richiedenti possono presentare istanza di finanziamento per massimo **DUE** macro aree tra quelle sotto elencate:

1) ***Assistente Personale:*** riconoscimento di contributo economico per l'assunzione di un Assistente Personale, scelto dal beneficiario che ne diviene il datore di lavoro. Durata del contributo massimo 12 mensilità, contributo minimo Euro 300,00 mensili, contributo massimo Euro 1.500 mensili (come da Regolamento C.I.S.A. 12 in vigore). L'Assistente Personale può essere impiegato per attività di supporto presso il domicilio del beneficiario, anche in formula di co-housing, per i bisogni assistenziali, a sostegno di attività di inclusione sociale e relazionale, per il trasporto sociale, nonché supporto che consenta l'esercizio di attività formative e/o lavorative. Rispetto al personale impiegato non è ammessa l'assunzione di parenti dei beneficiari tenuti agli alimenti, ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile. Verranno rimborsate le spese effettivamente sostenute ed opportunamente documentate.

2) ***Abitare in autonomia:*** riconoscimento di un contributo economico quale supporto alle spese di Canone da Locazione di coloro che intendano avviare ed autogestire un'esperienza di vita autonoma dal nucleo di appartenenza, anche condividendo l'abitazione con altri coinquilini. Importo mensile del contributo Euro 350,00 per un massimo di 12 mensilità (contributo massimo Euro 4.200) A supporto di tale tipologia di percorso, oltre alla presenza dell'Assistente Personale, sarà possibile valutare l'attivazione di un intervento di supporto educativo a cura del Servizio di Educativa Territoriale operativo sul territorio. Verranno rimborsate le spese effettivamente sostenute ed opportunamente documentate.

3) ***Inclusione sociale e relazionale***: riconoscimento di un contributo economico per sostenere i costi di personale dedicato all'assistenza, da reperire privatamente (con formule di reclutamento che consentano la certificazione/fatturazione della spesa) per consentire ai beneficiari la fruizione dei

servizi di proprio gradimento presenti sul territorio (sportivi, culturali, ricreativi) e/o offrire l'opportunità di organizzare soggiorni di vacanza. Importo massimo del contributo Euro 2.000 annui. Verranno rimborsate le spese effettivamente sostenute ed opportunamente documentate.

4) ***Trasporto sociale:*** riconoscimento di un contributo economico che consenta ai beneficiari di fruire di servizi di trasporto adeguati alle proprie condizioni psico/fisiche, reperibili sul territorio tramite le Associazioni di Volontariato impegnate in tale ambito e/o tramite Ditte private specializzate nel trasporto. Necessario presentare un preventivo di spesa sui 12 mesi per un contributo massimo di Euro 1.200, annui. Verranno rimborsate le spese effettivamente sostenute ed opportunamente documentate.

5) ***Domotica:*** riconoscimento di un contributo economico che consenta ai beneficiari di apportare interventi di Domotica presso la propria abitazione, ovvero interventi di adeguamento che favoriscano la maggiore autonomia della vita domestica, mediante l'ausilio di tecnologie per la gestione autonoma degli impianti (es. Kit automazione per tapparelle, sistema termo-idraulico, sistema di illuminazione) e/o soluzioni per la sicurezza (es. telesoccorso, automazione apertura/chiusura porte). Non sono ammessi al finanziamento interventi di carattere strutturale (barriere architettoniche). A fronte di preventivo di spesa e successiva esibizione di fatture d'acquisto debitamente quietanzate, il contributo massimo erogabile sarà pari al 50% della spesa effettivamente sostenuta, o del preventivo se inferiore, fino all'importo massimo erogabile di Euro 1.400.

Art. 4 - Criteri di valutazione dei progetti personalizzati di Vita Indipendente

E' richiesta la valutazione multidimensionale dei bisogni del richiedente a cura della competente Commissione U.M.V.D., la quale attribuirà il livello di intensità assistenziale in base al punteggio sociale e sanitario rilevato; il punteggio complessivo definirà anche la priorità di accesso alle risorse del presente Avviso:

- LIVELLO MOLTO ALTO (punteggio superiore a 18 con attestazione di disabilità gravissima)
- LIVELLO ALTO (punteggio superiore a 18)
- LIVELLO MEDIO (punteggio compreso tra 10 e 18)
- LIVELLO BASSO (punteggio compreso tra 4 e 9)

Art. 5 Risorse disponibili

Le risorse economiche complessive per la realizzazione dei progetti sperimentali di Vita Indipendente oggetto del presente avviso ammontano a complessive € 74.400,00, così distribuite

1. Assistente Personale € 40.000
2. Abitare in autonomia € 16.800
3. Inclusione sociale e relazionale € 7.200
4. Trasporto sociale € 4.800
5. Domotica € 5.600

Nel corso della presente iniziativa, il Consorzio si riserva la facoltà di rideterminare le risorse delle Macro Aree precedenti sulla base delle richieste di contributo pervenute, con la finalità di utilizzare il budget disponibile integralmente.

Le risorse di cui al presente articolo finanziano altresì i Progetti sperimentali di Vita Indipendente già approvati e presentati ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con determinazione n. 160/2024;

Le risorse previste per ogni area verranno attribuite secondo una graduatoria di intensità del bisogno assistenziale come dettagliato all'Art. 4, comunque sino ad esaurimento dei fondi disponibili per ognuna. In caso di parità di punteggio, gli ulteriori criteri di definizione della priorità saranno nell'ordine i seguenti:

- Nessuna altra forma di finanziamento già attivo (es. Vita Indipendente, Contributi SLA, Contributo Fondo non autosufficienza, Bando Home Care Premium, Scelta Sociale, ecc…).
- Nessun progetto socio-sanitario di supporto già attivo (valutato in U.M.V.D.);
- Valore ISEE (con priorità al valore inferiore);
- Ordine cronologico della data di presentazione delle domande

Art. 6 - Durata del progetto

Ogni intervento avrà durata massima di *dodici mesi* dalla data di definizione delle graduatorie bimestrali. Il rinnovo delle progettualità oggetto del presente avviso è subordinato a specifico nuovo finanziamento regionale dedicato ai progetti per la Vita Indipendente.

Art. 7 - Tempi e modalità di presentazione delle domande

La richiesta di adesione al progetto sperimentale di Vita Indipendente (Allegato A) e la documentazione indicata all'Art. 8, dovranno essere presentate a decorrere dal **1° OTTOBRE 2024**, con valutazione a cadenza bimestrale delle istanze pervenute, sino ad esaurimento delle risorse disponibili per la singola Macro Area.

info@cisa12.it

Art. 8 - Documentazione da presentare

Per la presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, è necessario inviare:

1) Richiesta di adesione al Progetto di Vita Indipendente (Allegato A) con relativo preventivo di spesa per la sua realizzazione e richiesta di contributo riferito alle Macro Aree di cui all'art. 3 precedente
2) Fotocopia della domanda per la valutazione in U.M.V.D.
3) Fotocopia Certificazione ISEE dell'interessato in corso di validità

L' allegato A è scaricabile dal sito istituzionale del C.I.S.A. 12: **www.cisa12.it**

Art. 9 - Esito dell'istruttoria

Ogni due mesi si procederà alla valutazione delle domande pervenute nel bimestre appena concluso (prima istruttoria a dicembre 2024 sulla base delle domande pervenute dal 1/10 al 30/11/2024): terminata l'istruttoria verrà stilata una graduatoria dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento (come da art. 4 e 5) ed ogni partecipante riceverà comunicazione dell'esito a mezzo e-mail. Il beneficiario ammesso verrà invitato a prendere contatti con il Servizio Sociale territoriale al fine di condividere e monitorare la progettualità finanziata dal presente Avviso ed eventuali aspetti di dettaglio.

Per i progetti non ammessi a finanziamento nella comunicazione di esito verranno specificate le ragioni del mancato accoglimento, anche ai fini di una eventuale rimodulazione e ripresentazione con nuova istanza.

Art. 10 – Pagamento del contributo

Per le Macro-Aree da 1 a 2 di cui al precedente art. 3, il contributo sarà liquidato con la seguente procedura:

- il beneficiario dovrà presentare, con le modalità concordate con il servizio sociale ai sensi del precedente art. 9, la documentazione giustificativa delle spese sostenute nel mese precedente, debitamente quietanzate;
- il pagamento avverrà unicamente mediante bonifico sul conto corrente indicato nella Richiesta di adesione (Allegato A) entro il termine del mese successivo a quello di presentazione della documentazione giustificativa di cui al punto precedente;
- non saranno ammesse a contributo le spese sostenute (pagamento) in mesi diversi da quello immediatamente precedente.

Per le Macro Area 3, 4 e 5 il contributo sarà liquidato con la seguente procedura:

- il beneficiario dovrà presentare, con le modalità concordate con il servizio sociale ai sensi del precedente art. 9, la documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'intero progetto, o parte di esso, come da preventivo presentato in fase di istanza, debitamente quietanzata;
- il pagamento avverrà unicamente mediante bonifico sul conto corrente indicato nella Richiesta di adesione (Allegato A) entro il termine del mese successivo a quello di presentazione della documentazione giustificativa di cui al punto precedente;
- non saranno ammesse a contributo le spese sostenute (pagamento) in mesi diversi da quello immediatamente precedente.

Art. 11 - Trattamento dei dati

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 679/2016. Si informa che i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso. I dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente regolamento compreso il trasferimento degli stessi alle autorità regionali competenti. Il titolare del trattamento è il C.I.S.A. 12 l'informativa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito istituzionale www.cisa12.it.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

La responsabile del procedimento oggetto del presente Avviso è l'A.S. Daniela Crescente Responsabile dell'Area Disabili del CISA12.

Art. 13 - Informazioni

Per informazioni sul presente avviso, è possibile inviare un'e-mail agli indirizzi:

crescente@cisa12.it

casalicchio@cisa12.it